



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (GENERALE) "DESTINO DELL'AREA E DEL PROGETTO EX-WESTINGHOUSE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LO RUSSO ED ALTRI IN DATA 25 NOVEMBRE 2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- con deliberazione del 18 novembre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto "Costituzione diritto di superficie novantanovenne sull'area ex Westinghouse - Linee guida per la predisposizione del bando pubblico e successiva convenzione per la realizzazione del centro congressi - Approvazione." volta inoltre alla definizione dell'apposita convenzione con la Città ai sensi dell'articolo 19 delle N.U.E.A. di P.R.G. al fine di disciplinare la realizzazione, la gestione e l'uso del Centro Congressi;
- in data 30 dicembre 2013, a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, venivano aperte le offerte pervenute in sede di asta pubblica. L'aggiudicazione provvisoria avveniva in favore della Società AMTECO&MAIORA S.r.l. per un importo di Euro 19.716.500,00;
- in data 26 luglio 2016 si è svolta la Conferenza di Servizi conclusiva con approvazione delle controdeduzioni e del testo della quarta Modifica all'Accordo di Programma e che dal verbale relativo si evince che: "sotto il profilo tecnico, la Conferenza può concludere i lavori, avendo esperito favorevolmente il procedimento di VAS, con la valutazione e l'approvazione delle controdeduzioni all'osservazione presentata e con le conseguenti modifiche all'Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. 84/2014. Per quanto riguarda modalità e termini della sottoscrizione da parte della Città di Torino della proposta di modifica all'ADP vigente si rimanda alla Sindaca, quale organo competente.";
- in data 3 ottobre 2016 la Giunta Regionale, con provvedimento 21-4014 pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 20 ottobre 2016, ha approvato lo Schema della quarta Modifica all'Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE

- con ricorso principale proposto avanti al TAR Piemonte, notificato al Comune di Torino in data 29 gennaio 2014, la Società Cooperativa Nova Coop ha impugnato vari atti del procedimento concernente la "Terza modifica all'Accordo di Programma" già stipulato

- tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per la realizzazione del programma integrato di intervento (PR.IN) relativo alle aree "Lancia, Framtek, Spina 2", oltre che agli atti del procedimento di gara e di aggiudicazione da parte del Comune di Torino del diritto di superficie novantennale sull'area ex Westinghouse;
- con il succitato ricorso la Società Cooperativa Nova Coop chiamava in causa oltre alla Città di Torino anche la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ora Città Metropolitana, l'Arpa Piemonte, l'ASL TO1, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, la Real Estate Asset Management S.p.A. e la Amteco & Maiora S.r.l.;
 - risultano notificati alla Città, nell'ambito del medesimo contenzioso, motivi aggiunti con i quali la Società Cooperativa Nova Coop ha impugnato inoltre:
 - con i primi motivi aggiunti: il D.P.G.R. del Piemonte n. 84/2014 di approvazione della "Terza modifica all'Accordo di Programma" e alle relative deliberazioni di approvazione del Consiglio Comunale di Torino e della Giunta Regionale;
 - con i secondi motivi aggiunti: gli atti assunti medio tempore sulla proposta del Comune di Torino di modifica all'Accordo Vigente (Variante al PR.IN vigente);
 - con i terzi motivi aggiunti: il verbale della conferenza di Servizi di approvazione della modifica al PR.IN vigente e la Determinazione Dirigenziale Regionale dell'11 maggio 2016 contenente parere motivato positivo in materia di VAS;
 - con i quarti motivi aggiunti: gli atti risalenti al 2014 relativi all'aggiudicazione ad Amteco & Maiora del diritto di superficie e della proprietà sufeficiaria e del decreto di autorizzazione n. 200/2014 da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;
 - il Comune di Torino si è costituito con atto in data 14 febbraio 2014 e ha già depositato tre memorie difensive e correlati documenti finalizzati alla discussione dell'istanza cautelare, più volte fissata e da ultimo rinunciata da parte della ricorrente;
 - in giudizio si sono costituiti oltre alla Città anche la Regione Piemonte e Amteco & Maiora S.r.l.;
 - alla data odierna risulta che la prossima udienza per la discussione sul merito è fissata per il 29 marzo 2017 per la quale è previsto il deposito degli atti e delle difese nelle seguenti date: 16 febbraio 2017 - 24 febbraio 2017 - 8 marzo 2017;
 - se non vi saranno ulteriori rinvii, successivamente alla discussione del ricorso all'udienza del 29 marzo 2017, il Collegio in Camera di Consiglio si pronuncerà nel merito depositando la sentenza indicativamente nei successivi 60 giorni;

PRESO ATTO CHE

- più volte il Vicesindaco Guido Montanari ha dichiarato agli organi di stampa il suo

disappunto nei confronti di detto progetto e che in data 8 ottobre 2016 ha dichiarato ad un noto quotidiano torinese: "è una variante fatta nell'interesse del privato che vuole realizzare un centro congressi e un enorme centro commerciale. C'è un ricorso al Tar, mi auguro che la Città lo perda e si possa tornare indietro" augurandosi che il Tribunale Amministrativo annulli l'intera procedura di gara;

- allo stato attuale non sono state avanzate indicazioni formali su mutamenti della procura speciale e della difesa in giudizio della Città;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se ritenga istituzionalmente corretto che il Vicesindaco della Città auspichi che il giudizio presso il T.A.R., promosso da terzi, veda soccombente l'Amministrazione che lui rappresenta;
- 2) se non ritenga che le dichiarazioni rese a mezzo stampa possano nuocere alla posizione processuale della Città e pertanto non possano sussistere elementi di richiesta di risarcimento degli aventi titolo nel malaugurato caso di sconfitta processuale per la Città;
- 3) quali siano le indicazioni che l'Amministrazione vorrà eventualmente dare all'Avvocatura Comunale per le difese dell'Ente nel ricorso in essere;
- 4) quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla sottoscrizione della modifica dell'Accordo di Programma necessario per la realizzazione del suddetto Centro Congressi;
- 5) quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito al dichiarato "tornare indietro".

F.to: Stefano Lo Russo
Francesco Tresso
Osvaldo Napoli